



AMICI del MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO di BOLOGNA – ESAGONO

Anno 8 – Numero 18
Aprile Maggio
Giugno 2015

Editoriale

Viviamo in una Nazione in cui gli anniversari sono snobbati, o dimenticati, o tristi come un obbligo fastidioso.

Per gli Amici del Museo Archeologico-Esagono, no.

Viviamo questa ricorrenza, il cinquantenario, nella maniera migliore.

Il ventaglio delle conferenze ed incontri abbraccia tutto il sapere di Archeologia e non solo. Si sono ripristinati rapporti con Docenti che il tempo aveva opacato, sulla scia di ricordi comuni.

Il tutto si è esaltato in occasione del pranzo degli auguri, un incontro che la vicinanza delle feste ha colorato di affetto familiare. Vedremo se vi sarà la possibilità di raccogliere in un CD tutte le conferenze; la loro alta qualità lo merita e sarebbe un ricordo da conservare nella propria biblioteca.

Il viaggio in Borgogna chiude, in un certo senso, le celebrazioni. È una gita culturale tipica degli “Amici Esagonali”: il docente di archeologia celtica, amico della nostra Associazione, che ci guida in loco, e la visita ad architetture e sculture romanico-gotiche e rinascimentali, ad attestare la variegata gamma di interessi. Naturalmente ben consci di percorrere una regione famosa per i suoi vini!

La meta del viaggio al termine dell'anno sociale è stata ampiamente dibattuta con proposte veramente interessanti. Si è scelto un itinerario pugliese, la terra dei Dauni, Eucezi, Iapigi, la cui forbice temporale va dai Menhir al barocco più avanzato; è anche il viaggio che garantisce, in pullman, maggiore tranquillità e comodità (gli anni passano!).

Chiudo queste note ribadendo una profonda soddisfazione ed orgoglio.

Soddisfazione per la partecipazione dei soci quale non si era mai vista, orgoglio per l'alto profilo culturale e l'interesse suscitato.

Soddisfazione ed orgoglio che generano la gioia di appartenere alla nostra Associazione.

Giandomenico Belvederi

Patrocinio della



APRILE 2015



**Chiusura per festività pasquali
da venerdì 3 a martedì 7 aprile 2015
compresi**



Venerdì 10 – ore 21

Il toro nella tradizione mitologica ed iconografica del Mediterraneo

A cura di Luca Balboni

Ingresso libero

Domenica 12 – ore 10

Esposizione di stampe e oggetti giapponesi a Palazzo Poggi, Sala di Arte Orientale

Visita guidata con il Professor Peternolli

Prenotazione obbligatoria in Segreteria

Martedì 14 – ore 17

Spedizione “North West Passage”. Giro del Mondo boreale – 1a parte

A cura di Pino Rivalta

Ingresso libero

**Spedizione “North West Passage”
Giro del Mondo boreale – Prima Fase**

Dopo un anno di preparativi, nel giugno del 2014 abbiamo sbarcato i nostri tre camper 4x4 in Nord America. Dopo aver attraversato il Canada Orientale e Centrale siamo arrivati alle Montagne Rocciose e da lì abbiamo iniziato a salire verso Nord circondati da laghi e foreste. Entrati nello Yukon a Dawson City, dove vennero trovati grandi giacimenti di oro alluvionale, abbiamo imboccato la pista Dempster che ci ha portato a pochi chilometri dal Mar Glaciale Artico in mezzo alla tundra. Abbiamo incontrato alcuni Inuit oggi, però, del tutto modernizzati. Entrati in Alaska i nostri mezzi hanno imboccato una seconda pista, la Dalton (anche questa di oltre 650 km), che ci ha permesso di superare, ancora una volta, il Circolo Polare e dopo un passo montuoso a 1500 metri, siamo scesi nella pianura artica, in piena tundra, con caribù, lupi e buoi muschiati. A Fairbanks abbiamo incontrato la responsabile culturale della città che ci ha accolto con grande simpatia. Fairbanks fu fondata dal modenese Felice Pedroni di Fanano dopo che aveva scoperto un grosso giacimento di oro. Non poteva mancare una deviazione al monte Mc Kinley, la seconda vetta più alta delle Americhe al centro di un Parco Naturale stupendo. Dopo esserci spinti in fondo alla Penisola di Kenay, con ghiacciai e chiese russe, siamo rientrati nello Yukon ed abbiamo risalito il “grande fiume” fin quasi alle sue sorgenti, toccando paesi dove è ancora viva la storia della corsa all’oro. Di nuovo in Alaska, da Skagway, abbiamo imbarcato il camper su delle navi ed abbiamo iniziato a percorrere l’Inside Passage, una lunga strada marittima che ci ha portato ,sotto Vancouver, negli Stati Uniti a Bellingham dove abbiamo parcheggiato i nostri mezzi, che riprenderemo nel 2015 per completare il giro nel Nord Americano. Nel 2016 faremo tutta la Russia e la Siberia e, ritornando, saliremo in Norvegia per completare il giro del Mondo Boreale.

Giuseppe Rivalta

Venerdì 17 – ore 21

Il Mito in Grecia – Conferenza del 1989

A cura di Riccardo Vattuone, Docente di Storia Greca

Ingresso riservato ai Soci ed ai loro invitati



Martedì 21 – ore 17
Donne bolognesi nel mito, nell'arte e nella cultura
A cura di Sandro Samoggia
Ingresso libero

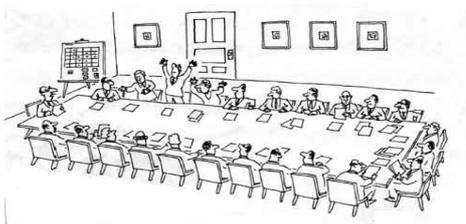


Martedì 28 – ore 17
Ricordi di viaggi degli Amici Esagonali – 1a parte
A cura di Giuseppe Frascari e Giandomenico Belvederi
Ingresso libero



MAGGIO 2015

Venerdì 8 – ore 21
Assemblea annuale dei Soci 2014



Venerdì 15 – ore 21
Itinerario artistico in Puglia – 1a parte
A cura di Giandomenico Belvederi
Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al viaggio



Venerdì 22 – ore 21
Itinerario artistico in Puglia – 2a parte
A cura di Giandomenico Belvederi
Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al viaggio



Martedì 26 – ore 17
Ricordi di viaggi degli Amici Esagonali – 2a parte
A cura di Giuseppe Frascari e Giandomenico Belvederi
Ingresso libero



Dal 30 maggio al 7 giugno
Viaggio in Puglia

Di seguito un breve elenco delle visite più significative:
Monte Sant'Angelo, Siponto, Barletta, Trani, Ruvo di Puglia,
Canosa, Castel del Monte, Bari, Grotte di Castellana,
Alberobello, Egnazia, Brindisi, Taranto, Lecce, Ostuni

Informazioni ed iscrizioni in Segreteria



Invito in Puglia

È affermazione consolidata che non si possa parlare di arte pugliese, ma di arte in Puglia, per l'impossibilità di trovare un filo conduttore tra vari e svariati episodi emergenti, in un arco temporale impressionante per la sua vastità.

Nel contempo osserviamo una continuità nei fenomeni insediativi per cui le grandi città romane divengono sedi di vescovadi e di imponenti cattedrali.

Terra di altopiani (il Tavoliere) protesa nel mare, ponte per torme di pellegrini (qualche volta con croce e spada) che si muovevano verso la Terrasanta, per i quali tappa obbligata era il Santuario di Monte Sant'Angelo sul Gargano, grotta già sacra a Calcante.

Questi rapporti con l'oriente generano e si materializzano nel Colosso bronzeo di Barletta o nell'edificio monumentale di San Leucio a Canova, ricco di mosaici pavimentali.

Con l'ottica attuale negli studi di Storia dell'Arte e della Civiltà troveremo agevolmente degli antecedenti autonomi pur nell'ambito di influssi esterni, quali le Stele Sipontine, le ceramiche Daunie, l'architettura templare a Taranto e Metaponto, la ceramica a figure rosse che accoglierà l'eredità di quella attica.

Roma arriverà con le sue strade, le vie Appia e Traiana, di cui ammiriamo le colonne terminali.

Ma è dall'XI secolo che esplose la vera e propria arte della Puglia, nel quadro di un vasto rinnovamento.

Le cattedrali di Bari, Canosa, Siponto, Trani, Molfetta, arricchite di scultura già padrona di un linguaggio maturo e complesso, memore anche della tradizione bizantina, con apporti, tramite i Longobardi, Carolingei-Ottomani, sempre con uno sguardo al di là del mare, verso oriente e con esperienze francesizzanti, normanne.

In questa congenie culturale si innesta, nel 1220 il regno di Federico II di Svevia, la cui corte fu per decenni, polo di attrazione e di cui basti ricordare Castel del Monte, gioiello di cristallo sfaccettato, incastonato su un nudo colle delle Murge.

Angioini ed Aragonesi influiranno il gotico, nelle versioni di Benedettini, Cistercensi e Francescani, con iconografie derivate dall'arte di Napoli ed Italia centrale.

Nel 1500 l'influenza di Venezia si fa significativa, con presenze del Veronese e del Tintoretto e di famosi lapidici dell'alta costa dell'Adriatico.

Lo sviluppo di questa congenie artistica ci porterà, nel Salento, nei due secoli successivi, grazie alle grandi famiglie feudatarie di Napoli, a quella forma autonoma e coerente detta "barocco leccese" che investe l'architettura, la scultura decorativa, le arti minori.

È la forma artistica che nella decorazione fastosa e sovrabbondante, nei colori mielati al tramonto, definisce un'esplosione di vitalità e ricchezza, caratteri che identificano questa terra meravigliosa.

Giandomenico Belvederi



Si invitano caldamente Soci ed Amici a consultare il sito del Museo Civico Archeologico di Bologna, <http://www.comune.bologna.it/museoarcheologico/>, per conoscere i numerosi eventi, rassegne, conferenze ed altre iniziative che rendono poliedrica ed interessantissima l'offerta culturale in ambito di storia antica ed archeologia

GIUGNO 2015

Martedì 9 – ore 17

Una traccia longobarda a Bologna. Il progetto di restauro e salvaguardia del *Catino di Pilato* del complesso di Santo Stefano

A cura di Beatrice Borghi

Ingresso libero

Seguirà una visita guidata al *Catino di Pilato* in data da definire. Contattare la Segreteria per informazioni



Sabato 13 – ore 13

Pranzo di fine stagione

Informazioni e prenotazioni in Segreteria



Chiusura estiva

dal 16 giugno al 15 settembre 2014 compresi



Tutte le iniziative, ove non diversamente indicato, si svolgono presso il Museo Civico Archeologico di Bologna nella Sala del Risorgimento con ingresso in Via de' Musei, 8

L'Associazione ha stipulato convenzioni con esercizi qualificati riservate ai Soci:

Farmacia del Pavaglione, Via dell'Archiginnasio, 2

Libreria Nanni, Via de' Musei, 8

Libreria delle Arti "Il Leonardo", Via Guerrazzi, 20

Informazioni in Segreteria

manutenzione e restauro”.

Chi volesse fare una donazione in favore del Museo Civico Archeologico usufruendo di questi benefici fiscali, può utilizzare diverse modalità; l’Istituzione Bologna Musei, interpellata sull’argomento, consiglia per una maggiore trasparenza e tracciabilità di effettuare un bonifico a favore dell’Istituzione stessa (soggetto concessionario o affidatario), specificando nella causale il destinatario (per quanto ci riguarda, il Museo Archeologico). Più in dettaglio il bonifico dovrebbe riportare:

- **Beneficiario:** Istituzione Bologna Musei, P. IVA 01232710374
- **IBAN Beneficiario:** IT32J0200802435000102464044 (Unicredit Banca - Agenzia Bologna Ugo Bassi, di via Ugo Bassi, 1)
- **Causale:** Donazione ai sensi del DL 83/214 a favore del Museo Civico Archeologico di Bologna, effettuata da, Cod. Fisc.

Per ulteriori chiarimenti si può contattare l’Istituzione Bologna Musei tramite la seguente email: istituzionebolognamusei@comune.bologna.it

Al momento la normativa non prevede espressamente che gli enti beneficiari elenchino i progetti e le attività che le donazioni andrebbero a finanziare, ma non è escluso, anzi è auspicabile, che in futuro questo venga fatto su base volontaria. Comunque, chi segue le attività ed i programmi dell’Archeologico sa bene quanti siano i progetti di restauro e di valorizzazione dei reperti che trarrebbero beneficio da finanziamenti privati.

Riferimenti normativi:

- * Decreto legge 31-05-2014 N°83
 - * Legge 29-07-2014 N°106
 - * Circolare A.d.E N°24/E del 31-07-2014
 - * Comunicato Stampa A.d.E. del 31-07-2014
 - * Risoluzione A.d.E. N°116/E del 17-12-2014
-

PROGETTO K

Effettuato il restauro della Kylix con le imprese di Teseo

Il 14 febbraio scorso, all’interno dell’iniziativa “Il Museo vi Ama” è stata presentata ed esposta per la prima volta al pubblico, dopo il restauro, la splendida **Kylix di Teseo**. Dopo il paziente lavoro del restauratore **Paolo Nadalini**, questo pregevole reperto della collezione greca del nostro Museo, e vaso di fama internazionale, è ora visibile col suo vero volto, svelato grazie alla rimozione di un pesante intervento ottocentesco. Questa operazione è stata resa possibile grazie al contributo degli **Amici del Museo Civico Archeologico di Bologna - Esagono** e dell’Associazione **Coro Athena**. Nelle seguenti immagini ritrovate la Kylix prima del restauro: se volete vederla nella sua nuova veste... vi invitiamo a cercarla nel **Museo Civico Archeologico di Bologna!**



Amici del Museo Civico Archeologico di Bologna – Esagono



Redazione e Segreteria
Via de' Musei, 8 – Bologna
Telefono: 051-6569058

Martedì e Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Email: amicimuseo.esagono@alice.it

Sito Internet: www.amicimuseo-esagono.it

Codice Fiscale: 80076410374 – P. Iva 03173220371

Associazione no-profit

Proprietà dell'**Associazione Amici del Museo Civico Archeologico di Bologna – Esagono**

Presidente: Giandomenico Belvederi

Realizzazione grafica: Simona Benfenati e Simone Zanetti

Notiziario periodico fuori commercio diffuso esclusivamente tramite le associazioni

Diventare Soci

Sostenere ed intervenire da un osservatorio privilegiato alle attività del Museo Civico Archeologico mediante:

- ingresso gratuito alle conferenze dell'Associazione
- partecipare a programmi ed eventi sociali con trattamento di riguardo

Informazioni ed iscrizioni in Segreteria

E' possibile seguire le attività dell'Associazione tramite

Sito Internet: www.amicimuseo-esagono.it

Facebook: [amiciarcheologicoboesagono](https://www.facebook.com/amiciarcheologicoboesagono)

Twitter: [@AmiciMuseoBO](https://twitter.com/AmiciMuseoBO)



Biglietteria Aerea - Ferroviaria - Marittima
Viaggi e crociere - Soggiorni

CONSULENZA TURISTICA

Orario continuato 09,00 - 19,00
Sabato solo mattino

Sasso Marconi
Via Porrettana, 385
tel. 051-840185 r.a.